

**A R S A C**  
**Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese**  
**Viale Trieste,95 Cosenza**

**Deliberazione del Commissario Straordinario**

n° 01/ES del 02 GEN. 2017

**Oggetto: Nomina Responsabile della Trasparenza-ARSAC- ai sensi dell'art.43 del D.lgs. n.33/2013.-**

**Il Commissario Straordinario**

Assistito dal Dirigente di Settore Dott. Bruno Maiolo, presso la Sede Centrale dell'Azienda, assume la seguente deliberazione:

Premesso che:

che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n°192 del 22.12.2016, l'ing. Stefano Aiello è stato nominato Commissario Straordinario dell'Arsac;

che con delibera n. 274 del 15.12.2016, il Dott. Bruno Maiolo è stato nominato dirigente ad interim del Settore Amministrativo;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 ;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"; e in particolare l'art. II che prevede l'adozione da parte di ogni amministrazione pubblica del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;

**VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante, il "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e, in particolare, l'art. 43 sulla nomina del responsabile per la trasparenza;

Visto il Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97;

**VISTA** la Circolare n° 2/2013 del Ministro della Pubblica Amministrazione e la semplificazione recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

**VISTA** la delibera dell' Autorità Nazionale Anti Corruzione per la valutazione e la trasparenza nelle amministrazioni pubbliche, ANAC, n. 120 del 25 novembre 2010, con la quale si esprime l'avviso "che compete alla discrezionalità delle singole amministrazioni, in relazione alle relative dimensioni e all'estensione territoriale, la designazione del Responsabile della trasparenza", ritenendo opportuno che le singole amministrazioni affidino la responsabilità dell' adempimento degli obblighi in materia di trasparenza ad un soggetto dotato della necessaria autorevolezza e competenza, eventualmente considerando anche la qualifica rivestita;

**CONSIDERATO**

che la citata circolare ministeriale e le citate delibere dell' Autorità, soprarichiamate, individuano tra i soggetti che concorrono alla promozione e al coordinamento del processo di formazione e adozione del "programma triennale per la trasparenza e integrità", il Responsabile della Trasparenza, stabilendone i relativi compiti; definendo, inoltre, che il Responsabile in questione sia il referente non solo del procedimento di formazione, adozione e attuazione del programma, ma dell'intero processo di realizzazione di tutte le iniziative volte, nel loro complesso, a garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità; che, fra i compiti assegnati al medesimo, rientri anche quello di svolgere stabilmente un'attività di controllo sull' adempimento degli obblighi di

pubblicazione, segnalando gli esiti di tale controllo agli OIV; nonché quello di verificare ed assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico;

**RICHIAMATE** altresì le linee d'indirizzo che la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) ha emanato in materia, con i sotto elencati provvedimenti: - la delibera n. 06/2010 "Prime linee di intervento per la trasparenza e l'integrità"; - la delibera n. 105/2010 "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (art. 13, comma 6, lettera e, del D.Lgs. n. 150/2009)"; - la delibera n. 120/2010 "Programma triennale per la trasparenza: consultazione delle associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti e nomina del "responsabile della trasparenza"; - la delibera n. 2/2012 "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità";

**PRESO ATTO** che la CIVIT, con delibera n. 4 del 7 marzo 2012 "*Linee guida relative alla redazione della Relazione degli OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni e sull'Attestazione degli obblighi relativi alla trasparenza ed all'integrità (art. 14, comma 4, lettera a) e lettera g) del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150*", ha definito i compiti del Responsabile per la Trasparenza che, oltre a seguire l'applicazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità, svolge funzioni di "interfaccia" nei confronti dell'Organismo Indipendente della Valutazione (OIV) per la redazione della predetta Relazione e della connessa attestazione;

**RILEVATO** che il succitato decreto legislativo n.33 prevede la nomina del Responsabile della Trasparenza cui è demandato il compito di vigilare sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione posti dalla normativa vigente in capo all'Amministrazione;

**EVIDENZIATO** secondo quanto affermato dal Dipartimento della Funzione pubblica con la Circolare n. 1 del 23 gennaio 2013, che la trasparenza rappresenta già di per sé una misura di prevenzione poiché consente il controllo da parte degli utenti dello svolgimento dell'attività amministrativa e che, di conseguenza, il programma per la trasparenza deve essere coordinato con il piano per la prevenzione della corruzione in modo da assicurare un'azione sinergica tra le misure e garantire la coincidenza tra i periodi di riferimento;

**VISTA:**

la legge 6 novembre 2012, n. 190 con la quale sono state approvate le "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

il comma 35 dell'art. 1 della sopra citata legge che delega il Governo ad adottare un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**PRESO ATTO** dell'attività svolta dal Funzionario indicato e delle incompatibilità con i compiti attribuiti dalla norma al Responsabile della trasparenza;

-che con delibera n. 213 del 13.06.2016, è stato approvato il Programma Triennale della Trasparenza e integrità 2016/2018, predisposto dal dott. Antonio Saccomanno, delegato alla Trasparenza;

**RITENUTO** pertanto necessario procedere alla nomina del Responsabile della Trasparenza dell'Azienda, individuato nel Dott. Antonio Saccomanno, responsabile degli Uffici Relazioni Esterne e Relazioni con il Pubblico dell'ARSAC, che possiede la necessaria professionalità e competenza per assolvere a tale incarico;

Visto il Provvedimento n. 966 del 05.02.2016, con il quale il Dirigente del Settore Amministrativo dell'Arsac, ha delegato per l'anno 2016 le funzioni dirigenziali di cui all'art.17 del D.lgs 30.03.2001, n.165, di Responsabile alla Trasparenza dell'Arsac;

-che nel corso dell'anno 2016 il Funzionario in parola ha disimpegnato con competenza e professionalità le funzioni assegnate, predisponendo il Piano triennale per la Trasparenza e l'Integrità, regolarmente approvato con delibera n. 123 del 13.06.2016, nonché ha adottato ogni misura necessaria al rispetto della normativa prevista dal D.lgs 33/2013;

**Tanto premesso e considerato:**

- Acquisito il parere favorevole di regolarità amministrativa, espresso dal dirigente di settore;

**DELIBERA**

- ✓ Di nominare, fermo restando gli attuali incarichi ricoperti, ai sensi dell'art. 43 del D.lgs del 14 marzo 2013 n. 33, e s.m.i., il Dott. Antonio Saccomanno, Responsabile per la Trasparenza dell'ARSAC ;
- ✓ Di delegare, allo stesso le funzioni Dirigenziali di cui all'art.17 del D.lgs 30.03.2001,n.165, di Responsabile alla Trasparenza dell'Arsac,
- ✓ Di delegarlo, altresì, ad individuare un adeguato supporto di risorse umane e strumentali, che sarà assegnato, con successivi provvedimenti, ai fini della costituzione di una unità organizzativa. Il personale ivi assegnato dovrà essere destinatario di specifica formazione;
- ✓ Di dare atto che il medesimo Responsabile , è incaricato dei compiti, delle funzioni e delle responsabilità indicati nel D.lgs. 14/03/2013 n. 33 e s.m.i.;
- ✓ Di disporre affinché il Responsabile per la Trasparenza, per l'espletamento della sua attività, si avvalga, avvertita la necessità di assicurare la piena attuazione del più volte citato dettato legislativo ed al fine di garantire il giusto raccordo con gli uffici , del supporto di tutte le strutture dell'ARSAC ed in particolare dei soggetti già abilitati ad operare sul sito ufficiale dell'Azienda, i quali sono tenuti a garantire allo stesso la necessaria collaborazione nonché fornire le informazioni indispensabili per l'esercizio del suo incarico;
- ✓ Di demandare espressamente al detto Responsabile l'adozione di ogni misura organizzativa idonea ad assicurare il rispetto della normativa de quo;
- ✓ Di prendere atto dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 33/2013 in materia di "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", in vigore dal 20/04/2013;
- ✓ di prendere atto del intervenute modifiche legislative al testo originario del D.lgs. n.33/2013, adottate con D.lgs n.97/2016;
- ✓ Di dare mandato ai Dirigenti Responsabili dell'Area Amministrativa e Tecnica, alla luce dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 33/2013, e delle successive mm.ii., di adeguare l'attività amministrativa ed i procedimenti istruttori di propria competenza, per garantire gli scambi di dati indispensabili per il rispetto del dettato normativo finalizzato alla corretta pubblicazione delle informazioni in materia di trasparenza, nel nuovo spazio del portale istituzionale Arsac denominato "*Amministrazione Trasparente*";
- ✓ Di notificare la presente delibera all'interessato;
- ✓ Di trasmettere, la presente delibera al Dipartimento Controlli, all'Organismo Indipendente di Valutazione regionale (OIV), istituito ai sensi della L.R. 13 gennaio 2012, n. 3 ed al Dipartimento all'Agricoltura-Foreste e Forestazione della Regione Calabria.

Di rendere immediatamente esecutivo il presente provvedimento ricorrendone i presupposti.

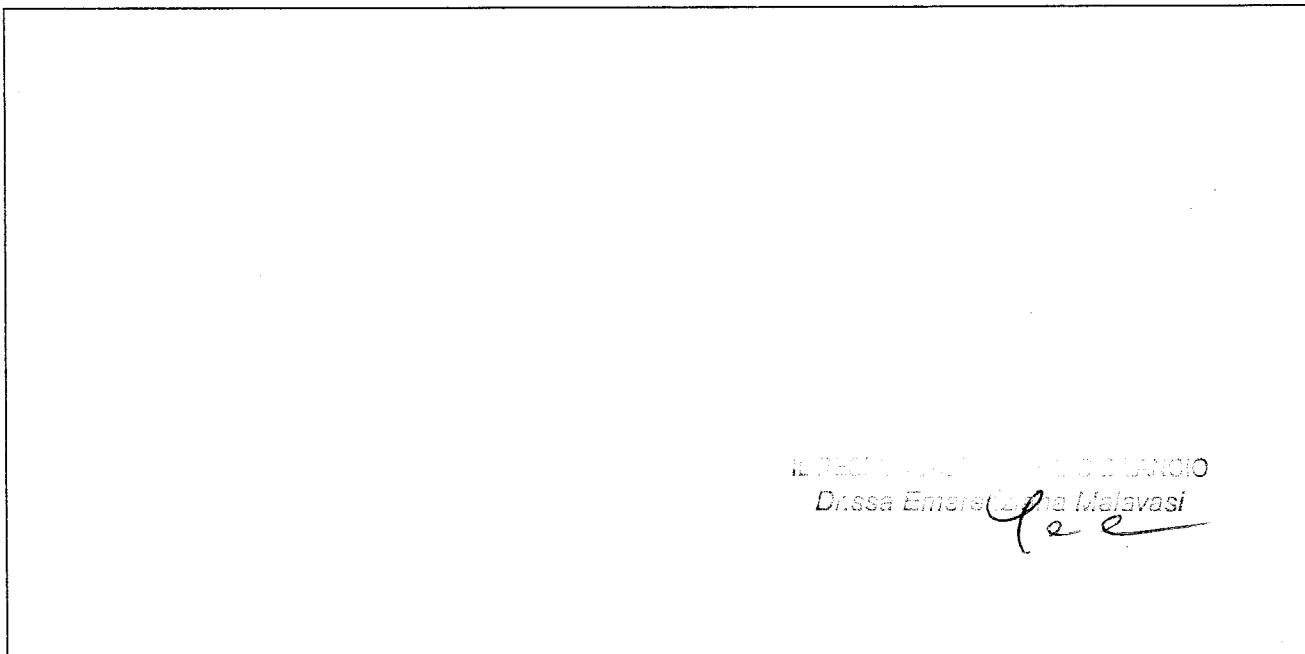
Il presente provvedimento è comunicato, all'Autorità Nazionale Anti Corruzione per la valutazione e la trasparenza nelle amministrazioni pubbliche e pubblicato sul sito internet dell'Azienda, nella competente sezione Amministrazione Trasparente.

**Il Funzionario Proponente  
Dott. Antonio Saccomanno**

**Il Dirigente Responsabile  
Dott. Bruno Maiolo**

**Il Commissario Straordinario  
Ing. Stefano Aiello**

Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio, ai sensi della L.R. n.8 del 4 febbraio 2002, esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.



IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI BILANCIO  
D.ssa Emere Malavasi

**Il Funzionario Proponente**  
**Dott. Antonio Saccomanno**

**Il Dirigente di Settore**  
**Dott. Bruno Maiolo**



**Il Commissario Straordinario**  
**Ing. Stefano Aiello**

L'avviso di pubblicazione e notificazione del presente atto viene affisso all'albo dell'ARSAC in data **02 GEN. 2017** sino al **16 GEN. 2017** -

as